

Cronaca
12 Aprile 2023

Anniversario della fondazione della Polizia: nel 2022 furti in crescita ma non nelle abitazioni

Nelle case l'azione dei ladri è scesa del 33%. Ben 22 ammonimenti del questore di cui 11 per stalking e 11 per violenza domestica



12 Aprile 2023 La Polizia di Stato ha celebrato oggi il 171° Anniversario della fondazione con una breve cerimonia all'interno della Questura nel corso della quale, alla presenza del Prefetto di Ravenna, Castrese De Rosa, di una ristretta rappresentanza di uomini e donne della Polizia di Stato e dei rappresentanti delle Sezioni dell'Associazione Nazionale della Polizia di Stato di Ravenna e Lugo, è stata deposta una corona d'alloro alla memoria dei Caduti della Polizia di Stato.

Anche all'interno delle Artificerie Almagià, ove è proseguita la cerimonia alla presenza delle massime autorità civili militari e religiose, è stato rivolto un commosso pensiero ai caduti della Polizia di Stato che hanno sacrificato la loro vita per la difesa della libertà, del diritto e della democrazia del nostro Paese.

Anche quest'anno il tema celebrativo della ricorrenza è stato "Esserci sempre", un tema che da più anni si pone "alla nostra attenzione e che, seppur racchiuso in due semplici parole, è divenuto il segno forse più caratterizzante della nostra stessa ragione di essere".

È la sintesi della quotidianità del nostro impegno, è l'idea del poliziotto al servizio del cittadino. Esserci sempre vuol dire per noi esserci laddove il cittadino ha bisogno di aiuto, sia di fronte alla commissione di un reato, sia quando ha bisogno di soccorso in situazioni difficili. Esserci sempre vuol dire esserci nella consapevolezza delle difficoltà del nostro mestiere caratterizzato dalla necessità di dover prendere spesso decisioni immediate nelle più disparate emergenze sia di polizia giudiziaria che di ordine pubblico, decisioni che saranno poi valutate e giudicate ex post.

Il senso di dovere che contraddistingue i "nostri" uomini impone di garantire la maggior sicurezza possibile ai cittadini, cercando di far sì che alla sicurezza reale si affianchi anche quella cosiddetta "percepita", che è una componente psicologica altrettanto importante.

Nel 2022 è stata ulteriormente potenziata l'attività di controllo del territorio con posti di blocco nei punti nevralgici della provincia ad opera di tutte le Forze di Polizia, unitamente all'impiego settimanale del Reparto Prevenzione Crimine. La sola attività delle Volanti della Questura e dei Commissariati di Faenza

e Lugo ha portato all'arresto di 104 persone e alla denuncia di altre 726; sono state, inoltre, contestate 343 violazioni amministrative.

Rispetto al 2021 si è registrato un aumento dei furti in genere del 7.69% ed una diminuzione del 32,83% dei furti in abitazione, fenomeno criminale caratteristico di quest'area.

Il lavoro degli uomini e delle donne della Squadra Mobile e degli uffici anticrimine dei commissariati distaccati di Faenza e Lugo si è focalizzato su numerose indagini, sia delegate dall'Autorità Giudiziaria che d'iniziativa che ha consentito di arrestare 67 persone, mentre quelle indagate in stato di libertà sono state 467; altre 58 persone sono state raggiunte da ordini di custodia cautelare in carcere.

Fondamentale è stato il contributo della Divisione Anticrimine nelle proposte di misure di prevenzione del Questore. Nell'anno in esame sono stati prodotti ben 22 ammonimenti di cui 11 per stalking e 11 per violenza domestica, sono stati irrogati 88 Fogli di Via Obbligatoria con divieto di ritorno a Ravenna per tre anni a persone pericolose non residenti nel nostro territorio, mentre 120 sono le persone sottoposte ad avviso orale. Sono stati emessi 34 D.A.C.U.R. di cui 21 c.d. "Daspo urbani", 12 c.d. Daspo Willy, il daspo anti-risse che prende il nome dal 21enne Willy Monteiro Duarte pestato a morte a Colleferro dopo una serata con gli amici e 1 per spaccio all'interno o in prossimità di locali.

Nel 2022 significativa è stata l'attività di controllo nel delicato settore delle armi e degli esercizi pubblici. Ai sensi del D. Lgs nr. 204/2010, nei confronti di detentori di armi che non siano titolari di licenze di porto delle stesse, la Divisione Pas sta procedendo a verifiche volte ad accertare che i luoghi e la custodia siano idonei e che il detentore sia in possesso dei requisiti psicofisici richiesti dalla normativa in materia di detenzione armi.

Nel periodo di riferimento sono predisposti 60 controlli amministrativi presso esercizi pubblici, circoli privati, stabilimenti balneari e locali di pubblico spettacolo, procedendo alla sospensione del titolo di P.S. e contestuale chiusura di 4 esercizi pubblici ai sensi dell'art. 100 Tulp.

Nel 2022 si è registrato un considerevole aumento d'istanze di rilascio di passaporto provocando un ritardo nella consegna dei documenti; al fine di ridurre i tempi e garantire le partenze ai cittadini, si è provveduto ad organizzare n. 4 giornate di apertura straordinaria che hanno consentito il rilascio dei passaporti a quanti ne avevano fatto richiesta. Nel periodo in esame sono stati rilasciati 14.313 passaporti. Nei primi tre mesi del 2023 ne sono stati rilasciati già 7.000.

Nella provincia di Ravenna sono attualmente soggiornanti 36.711 cittadini extracomunitari. Nei 12 mesi trascorsi sono state ricevute 14.850 richieste di permesso di soggiorno e ne sono stati rilasciati 16.500, 820 gli stranieri richiedenti Asilo, nello stesso periodo l'Ufficio Immigrazione ha emesso 107 provvedimenti di espulsione di cui 32 decreti di espulsione con accompagnamento al Centro di Permanenza per Rimpatri e 5 decreti di espulsione con accompagnamento alla frontiera.

Il variegato lavoro della Polizia di Stato si espande anche sul versante dell'Ordine Pubblico. Nel 2022 la Provincia di Ravenna è stata interessata da una Tappa del Giro d'Italia, una Tappa della Adriatica Ionica Race, una tappa del 45° Giro d'Italia Under 23, dal passaggio della "Mille Miglia" e dalle due giornate organizzate in occasione del "Jova Beach party" che hanno visto impegnati più di 900 unità. Nei primi mesi dell'anno numerose sono state le manifestazioni a carattere sociale, politico ed eventi sportivi.

Si sono svolte con cadenza settimanale, soprattutto nei primi mesi del 2022, diverse manifestazioni statiche e dinamiche indirizzate prevalentemente alla situazione concernente le somministrazioni vaccinali, all'obbligatorietà del c.d. "Green Pass", alla perdita economica delle attività imprenditoriali delle associazioni di categoria. Durante il 2022 le Ordinanze del Questore sono state 1507, che hanno impiegato in Ordine Pubblico ben 13.331 uomini.

Il Questore, sottolineando il lusinghiero risultato dell'attività della Questura di Ravenna, auspica che "grazie all'impegno delle donne e degli uomini della Polizia di Stato la strada intrapresa venga seguita anche in futuro".

In chiusura della cerimonia sono state consegnati gli attestati per merito di servizio agli appartenenti

alla Polizia di Stato che si sono particolarmente distinti.

□

© *copyright la Cronaca di Ravenna*